

La Stazione Foster di Firenze sarà il primo hub italiano di mobilità integrata

Un unico polo per treni, tramvia e autobus

a cura della Redazione

Durante l'incontro a Roma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Gruppo FS Italiane, si è discusso del nuovo progetto della Stazione Foster di Firenze. Erano presenti Vincenzo Ceccarelli, Assessore ai Trasporti della Regione Toscana, Dario Nardella, Sindaco di Firenze, Stefano Giorgetti, Assessore alla mobilità del Comune di Firenze, i progettisti degli studi ARUP e Foster, Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane, e Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana. Lo si apprende da una nota di FS.

Confermate sia la realizzazione del tunnel sia la centralità della stazione di Firenze Santa Maria Novella, i progettisti hanno presentato le soluzioni individuate per trasformare la Foster, di cui è stata riconfermata la realizzazione secondo il progetto originario, nel primo esempio in Italia di stazione della mobilità integrata.

Complessivamente saranno 34 gli stalli a rotazione, cui si aggiungeranno 130 posti per la lunga sosta, direttamente collegati con la Foster. L'autostazione, che avrà una viabilità dedicata per l'accesso e l'uscita, servirà il trasporto regionale, extraurbano, urbano e turistico.

Nella stazione oltre ai servizi ferroviari garantiti dal passante ferroviario cittadino, che sarà realizzato secondo il progetto approvato, saranno integrati i servizi della tramvia cittadina e la nuova autostazione degli autobus di Firenze.

